



Questura di Perugia
Squadra Mobile
3^a Sezione

DEPOSITATO IN SEGRETERIA
IL 2 - APR 2008
IL SEGRETARIO

Perugia, 01.04.2008

Cat.M-1/2008/3°Sez./Mob.

Oggetto: **Procedimento Penale nr. 9066/07.-**
Omicidio di KERCHER Meredith Susanna Cara.

Richiesta di PROROGA di intercettazione telefonica delle seguenti utenze:

- **347*5945977** - RIT **317/08** - intestato a: Ditta Dr. Sollecito Francesco con sede a Bisceglie (BA) in Via Sant' Andrea n. 219/A, in uso SOLLECITO Francesco, padre di RAFFAELE. (scadenza 06.04.2008)
- **347*1323774** - RIT **319/08** - intestato a SOLLECITO Vanessa nata il 30.07.1977 a Bari e residente a Roma in Via Endertà n. 31, sorella di RAFFAELE. (scadenza 06.04.2008)
- **080*3958602** - RIT **320/08** - intestato a SOLLECITO Dr. Francesco, residente a Bisceglie (BA) in Via Sant' Andrea n. 291. (scadenza 06.04.2008).

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

PERUGIA

(C.^{se} Att.^{ne} Sost. Proc. **MIGNINI** Dott. Giuliano)

AAAAAAA

Nell'ambito delle indagini relative al procedimento penale instaurato a seguito dell'omicidio in danno di **KERCHER Meredith Susanna**, nata a Londra (GB) il 28/12/1985, questo Ufficio sta attualmente effettuando delle operazioni di intercettazione telefonica nonché riprese audiovisive a carico di alcuni soggetti a vario titolo ritenuti coinvolti nell'episodio delittuoso di cui all'oggetto.

Durante l'ascolto delle intercettazioni telefoniche avvenute tra i vari soggetti è emerso che questi parteciperebbero attivamente insieme agli altri

componenti della famiglia, per cercare di alleggerire la posizione processuale del Sollecito Raffaele.

Le conversazioni tra Sollecito Francesco e la figlia Vanessa, il cui contenuto riguarda argomenti e fatti del procedimento in atto, avvengono con linguaggio dissimulato, in quanto, il padre Francesco non manca di ribadire che i telefoni sono sotto controllo.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che l'unico mezzo per accertare i fatti di cui sopra sia quello di continuare ad acquisire ulteriori elementi di riscontro a mezzo di intercettazione telefonica eseguita a carico del medesimo e della figlia, al fine di poter delineare i rispettivi ruoli e le relative responsabilità penali, ricoperti nella vicenda.

Si richiede, pertanto, a codesta A. G. di voler valutare l'opportunità di emettere decreto di proroga, per l'intercettazione delle conversazioni generate dalle utenze in oggetto indicate.



Il dirigente la Squadra Mobile
- Profazio -